



COMUNE DI VALLO DI NERA

Provincia di Perugia

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 120 Del 26-09-2018

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO U.N.C.E.M. PER LA RICHIESTA DI UNA FISCALITA' DIFFERENZIATA E PECULIARE NELLE ZONE AD ALTA MARGINALITA' SOCIO-ECONOMICA E NELLE AREE INTERNE E MONTANE, AI FINI DEL SOSTEGNO ALLE IMPRESE E AL CONTENIMENTO DELLA DESERTIFICAZIONE COMMERCIALE.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisei del mese di settembre alle ore 12:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Benedetti Agnese	SINDACO	P
LAURETI SIMONA	VICESINDACO	A
MASSARI ANDREA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assume la presidenza Benedetti Agnese in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Isidori Roberta

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- L'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani ha presentato in data 07.09.2018 una proposta di ordine del giorno finalizzata alla richiesta di una fiscalita' differenziata e peculiare nelle zone ad alta marginalità socio-economica e nelle aree interne e montane, ai fini del sostegno alle imprese e al contenimento della desertificazione commerciale;

Dato atto che il testo dell'ordine del giorno è il seguente:

“RILEVATO CHE

In Italia, oltre 200 Comuni non hanno un negozio. La desertificazione commerciale è in crescita. Salvare i negozi sotto casa, il commercio di prossimità, nei piccoli Comuni e nei centri delle aree montane, è una necessità sociale, culturale, economica, politico-istituzionale.

Oltre 500 Comuni italiani hanno solo un esercizio commerciale, sono cioè a rischio desertificazione.

Uncem ha recentemente rilanciato lo slogan "Compra in valle, la Montagna vivrà". Un impegno per i singoli e per le comunità, un monito.

CONSIDERATO CHE

È determinante difendere e valorizzare i negozi sotto casa, schiacciati negli ultimi due decenni dai supermercati e dai centri commerciali che comunque oggi rappresentano un modello inadeguato sotto il profilo economico e sociale.

Nei Comuni montani, il negozio è un ancoraggio della comunità. Luogo di aggregazione prima ancora che di acquisto. Punto multifunzionale dove comprare alimentari, frutta, verdura, prosciutto e formaggi, biscotti e succhi di frutta, poi tabacchi e giornali. Punto dove matura la comunità.

Si rilevano, in diverse porzioni delle Alpi e degli Appennini, nuove scelte di giovani e non solo che decidono di aprire imprese, negozi, avviare start up, newco e partite iva – in particolare nei settori del turismo, della green economy, dei servizi innovativi, dell'ict - credendo nel rilancio del territorio montano, luogo della “libertà” e della ricerca. Le loro storie, riprese molto spesso sui media, sono di stimolo affinché si moltiplichino le scelte di chi “ritorna” e di chi vuole fare innovazione.

Servono scelte politiche chiare per la difesa dei negozi e delle botteghe di paese, ma anche una diversa consapevolezza da parte della comunità che vive su un territorio.

Salvare i piccoli negozi nei Comuni di montagna passa dalla nuova consapevolezza e dalle nuove scelte culturali di chi vive e frequenta la montagna: No al panino e all'acqua minerale portata da casa, sì all'acquisto nella bottega prima dell'escursione o della giornata sulla neve.

Occorre individuare misure fiscali vantaggiose e differenziate, peculiari, per esercizi commerciali e imprese presenti nelle aree montane e interne del Paese e della Regione, così da compensare il naturale svantaggio geografico e territoriale, colmando un gap che rischia di generare conseguenze dirette molto negative, con nuovo abbandono dei territori e aumento della povertà.

Per quanto sopra premesso SI RICHIEDE
al Governo, al Parlamento di:

Individuare – in primo luogo nella Legge di bilancio 2019 - sgravi fiscali e minor carico burocratico per chi possiede un negozio in un Comune montano, per chi avvia un'attività nelle Terre Alte, per chi vuole potenziare una piccola impresa, per chi apre una partita iva.

Ai sensi della vigente legge nazionale 97-1994, articolo 16, per le piccole e medie imprese e gli esercizi commerciali viene stabilita un'aliquota unica e fissa, progressiva a secondo dell'imponibile e del grado di marginalità del Comune dove è collocata.

Individuare opportune “Zone a fiscalità di vantaggio” ovvero le “ZES – Zone economiche speciali montane” nella legislazione nazionale da avviare in aree ove i Comuni registrano un alto grado di marginalità socio-economica, anche sulla base delle classificazioni redatte a livello nazionale dalla Strategia per le Aree interne.

Incentivare i centri multifunzionali, “negozi che vendono prodotti e allo stesso tempo svolgono dei servizi”, d'intesa anche con associazioni locali presenti nei piccoli Comuni, quali ad esempio le Pro Loco e i gruppi dell'Associazione nazionale Alpini. Tale opportunità è già consentita dalla legge nazionale 158-2017 sui piccoli Comuni, che individua i “centri multifunzionali nei quali concentrare la fornitura di una pluralità di servizi, in materia ambientale, sociale, energetica, scolastica, postale, artigianale, turistica, commerciale, di comunicazione e sicurezza, nonché lo svolgimento di attività di volontariato e associazionismo culturale”.

Favorire l'e-commerce con corsi di formazione specifici, in accordo con le Associazioni di categoria, rivolti ai piccoli commercianti e produttori agricoli delle aree montane, evidenziando l'importanza della vendita on line dei loro prodotti, nuovo canale per aumentare il fatturato.

Sostenere la campagna “Compra in valle, la Montagna vivrà” con una mobilitazione sui media e con manifesti in tutti i Comuni montani. Favorire così tutte le azioni possibili di marketing territoriale individuate dalle Unioni montane di Comuni, luogo politico nel quale maturano le scelte di promozione del territorio, in accordo con i soggetti privati, le imprese e le loro rappresentanze.

Favorire nuovi progetti di sostegno agli esercizi commerciali di prossimità dei piccoli Comuni, come già promossi in passato dal Ministero degli Affari regionali e dalle Regioni”.

Considerato che la Giunta Comunale condivide le motivazioni ed i contenuti di cui sopra;

Visto lo Statuto comunale ed il Regolamento per il funzionamento della Giunta;

Atteso che il presente atto non necessita di pareri di regolarità tecnica e contabile, stante la sua natura politica programmatica che non comporta impegni di spesa;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

Di fare proprio ed approvare il testo di ordine del giorno presentato dall'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, integralmente riportato nella premessa del presente atto;

Di inviare la presente deliberazione dall'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, dando mandato al Sindaco di farsi portavoce dell'Ordine del giorno congiuntamente approvato presso gli Enti e le Istituzioni in esso indicati.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Isidori Roberta

IL PRESIDENTE

F.to Benedetti Agnese

=====

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi:
dal 16-01-19 al 31-01-19, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

[] Viene comunicata con lettera n. del alla Prefettura.

[X] Viene comunicata, con lettera n. 158 in data 16-01-19, ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125.

[] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

[X] Non é soggetta al controllo preventivo di legittimità, a seguito della soppressione del comitato regionale di controllo disposta con Legge Regionale 30 settembre 2002, n. 16.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vallo di Nera, li 16-01-19

F.to QUARANTINI GIAMPIERO

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL FUNZIONARIO REPONSABILE

Vallo di Nera, li 16-01-19

QUARANTINI GIAMPIERO

=====

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio come da attestazione del messo comunale per quindici giorni consecutivi: dal 16-01-19 al 31-01-19.

E' divenuta esecutiva il giorno 26-09-18:

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

IL FUNZIONARIO RSPONSABILE

Vallo di Nera, li

QUARANTINI GIAMPIERO